

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
CODICI	12/00167469	ITA:	SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	49	LAZIO
PROVINCIA E COMUNE: LT - ITRI LUOGO: Piazza S. Angelo OGGETTO: Chiesa di S. Michele Arcangelo CATASTO: M.U., part. 0 CRONOLOGIA: Sec. XII-XIII, sec. XVIII AUTORE: DEST. ORIGINARIA: Chiesa USO ATTUALE: Chiesa parrocchiale PROPRIETA': Luoghi sacri pubblici			DESCRIZIONE: <span style="float: right;">(5403217) Roma, 1973. Ist. Poligr. Stato. S. n. 400.000.</span>		
VINCOLI LEGGI DI TUTELA: P.R.G. E ALTRI PRG (app. del. G.R. 1695/16.5.75) P.Part. (adott. del. comm. 27/22.3.1983)			La chiesa ha pianta rettangolare con tre navate, abside circolare in asse con la navata centrale ed emergente all'esterno dell'edificio con il profilo curvo, gradinata di accesso e campanile sulla facciata. Le navate sono divise da pilastri rettangolari, collegati da archi a sesto acuto, in quattro campate rettangolari, di cui la prima (vicino all'ingresso) e l'ultima (vicino all'abside) sono uguali, così come la seconda e la terza: nonostante evidenti irregolarità delle parti, lo spazio interno si presenta così scandito in ritmi regolari. La struttura è in muratura di pietrame non squadrato e squadrato, parzialmente rifinito in intonaco all'esterno e intonacato e decorato con stucchi all'interno. La copertura è a tetto a due falde, su capriate lignee, rifinita con manto di tegole. Le capriate sono in vista nella navata centrale, mentre le navate laterali sono coperte da volte a crociera, impostate sui pilastri e su paraste aggettanti nelle murature perimetrali della chiesa. All'esterno sulla facciata elemento emergente è il campanile che, preceduto da una gradinata e inserito in un portico di cui costituisce lo asse di simmetria, contribuisce a dare al prospetto una figura regolare, non corrispondente però alla larghezza interna, della chiesa, ma solo alla navata sinistra e a porzione di quella centrale: un edificio di abitazione a due piani si addossa alla facciata e delimita la gradinata e il fianco a destra. Il portico è in pietrame a faccia vista e presenta al piano terreno arcate a sesto acuto con ghiera in laterizi, due piccole (sopra il		
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI					
PIANTA: Rettangolare irregolare a tre navate con abside e pronao, campanile e gradinata antistanti la facciata					
COPERTURE: A tetto a due falde, struttura su capriate lignee, manto di tegole					
VOLTE e SOLAI: (navate laterali) a crociera; a botte e a crociera (pronaos)					
SCALE: Gradinata esterna					
TECNICHE MURARIE: Muratura in pietra non squadrata					
PAVIMENTI: Marmette cm. 20 x 20 (interno), lastre di pietra (portico)					
DECORAZIONI ESTERNE:					
DECORAZIONI INTERNE: Affresco del sec. XIII; stucchi del sec. XVIII cantoria su leoni stilobati					
ARREDAMENTI:					
STRUTTURE SOTTERRANEE:					

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	12/00167469	ITA:		SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI 49 ED ARCHITETTONICI DEL LAZIO - ROMA -	LAZIO	
ALLEGATO N. 1 - LT - ITRI - Piazza S. Angelo - Chiesa di S. Michele Arcangelo - Descrizione: segue						

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

finestre rettangolari al piano secondo. A questo livello la muratura si raccorda con spioventi al secondo marca piano del campanile. Quest'ultimo, alto 18 m., consta di quattro livelli oltre la cuspide. Ha muratura a faccia vista di pietrame squadrato. E' aperto al piano terreno da un arcone a tutto sesto, al primo livello da una bifora con colonnina centrale, inserita in un arco tamponato a tutto sesto, al secondo da una bifora più piccola e massiccia, quindi, nella cella campanaria da una trifora con archetti acuti (e sopralzati su colonnine con capitello a stampella) con ghiere in laterizi, inserita in una cornice in laterizi che ripete il motivo della bifora: lo spazio tra la ghiera e gli archetti è decorato con scodelle maiolicate. La cella campanaria inoltre è rivestita a ricorsi orizzontali di marmo a due colori e appoggia su una ricca cornice costituita da una fila di scodelle maiolicate, da quadri di tufo disposti a losanga, da file sovrapposte di mattoncini lisci o a dentello e beccatelli marmorei.

Secondo la tradizione un antico tempio romano forse di Apollo è sotto la chiesa attuale.

L'edificio come si presenta oggi, per le arcate a sesto acuto, i resti dell'affresco ed i caratteri architettonici del campanile può essere datato al XII-XIII sec. In particolare il campanile presenta gli elementi decorativi tipici dell'arte arabo-sicula, elaborati da maestranze romane, quali si riscontrano nello stesso paese in S. Maria Maggiore e, nel territorio, a S. Maria di Castagneto a Formia, a S. Pietro a Minturno, a S. Erasmo a Gaeta, a S. Pietro a Segni.

Alla fine del 1600 la chiesa collegiata di S. Michele Arcangelo era ~~la~~ cappella dei Saccoccia: aveva otto altari, di cui cinque a destra, ed un coro dietro l'altare maggiore. L'accesso alla chiesa, come oggi, avveniva con una scalinata di sette gradini e attraverso il campanile, che aveva due campane ed un orologio.

Nel XVIII sec. l'interno della chiesa fu decorato con stucchi. Per i caratteri della facciata ci si può riferire ad uno studio del 1953 (Zander) che pubblicava <sup>uno schizzo:</sup> due arcate a sesto acuto del portico erano murate, così come le due bifore del campanile in asse con l'ingresso trasformato in una porta rettangolare sormentata dalla statua di un santo. La chiesa è stata gravemente danneggiata dai bombardamenti della seconda guerra mondiale e nel 1953 fu sottoposta a restauro statico ad opera del Genio Civile e ne fu ricostruito il tetto.

Nel 1959-62 furono restaurati la facciata ad opera della Soprintendenza ai Monumenti, riportandone in evidenza i caratteri architettonici medievali, e il campanile, dove furono demolite le murature aggiunte e rinforzate le murature.

SISTEMA URBANO: Nel centro storico

RAPPORTI AMBIENTALI: La chiesa è nella parte più alta della collina su cui sorge il centro storico di Itri (circondato dalla cinta fortificata del castello). Si affaccia su una piccola piazza, completamente chiusa da costruzioni, alcuni anche recenti.

La scalinata, accostata ad un avancorpo, delimita ed isola la facciata che, sopraelevata rispetto al piano della piazza, diventa quindi l'elemento nettamente dominante.

Sono nell'ambiente palazzo Maggini (Sec. XVII), palazzo Pennacchia (sec. XII-XIII), palazzo Cannella Voggiere (sec. XVIII).

ISCRIZIONI . LAPIDI . STEMMI . GRAFFITI:

Iscrizione su lastra di marmo sul II pilastro della navata laterale sinistra.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Restauro ad opera della Soprintendenza ai Monumenti nel 1959-62: restauro statico del campanile e dei suoi elementi architettonici decorativi, ripristino della facciata della chiesa nei suoi caratteri medievali (Archivio S.B.A.A.I. del Lazio, fasc. 724)

BIBLIOGRAFIA:

CODEX CAIETANUS dei monaci dell'abbazia di Montecassino

- A. SERAFINI, Torri campanarie di Roma e del Lazio, nel Medioevo, Roma 1927, vol. I pp. 231 e 232  
 G. ZANDER, La piazzetta di S. Michele in Itri, in "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura", 2, 1953, p. 17  
 G. ZANDER, Motivi di urbanistica storica, in "Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura", 1953  
 R. PERROTTI, Il campanile di S. Michele Arcangelo in Itri, Roma 1959  
 A. DE SANTIS, Le chiese di Itri e Sperlonga nel Settecento, in "Bollettino dell'Istituto di Storia e Arte del Lazio meridionale", 7, 1971-72, pp. 107-122.  
 M. DE SPAGNOLIS, Guida di Itri, 1977  
 O. LA ROCCA, Il centro storico di Itri, in "Gazzetta di Gaeta", 5, 1977, pp. 172-174  
 A. SACCOCCIO, Itri- Guida storico-turistica, Gaeta 1977  
 M. NERI - C. ZANNELLA, Itri, in "Storia della città", nn. 12-13, 1979, pp. 163-170

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 24.9.75.						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	G	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE		X																	
COPERTURE				X															
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI		X																	
PAVIMENTI		X																	
DECORAZIONI		X																	
PARAMENTI		X																	
INTONACI INT.		X																	
INFISSI		X																	

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

M.U., rapp. 1: 1000 (all. 2)

FOTOGRAFIE: La chiesa su piazza S. Angelo (all. 3); la facciata (all. 4); il campanile (all. 5); l'abside (all. 6); l'interno (all. 7); cantoria (all. 8); particolare dell'interno (all. 9); frammenti di sculture (all. 10); frammenti di sculture (all. 11)

DISEGNI E RILIEVI:

Pianta, rapp. 1: 100 (all. 12)

MAPPE:

Planimetria rapp. 1: 2000 (all. 13)

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....): All. 14, vecchia scheda A del 1975 compilata da: Arch. i Roberto MARTA, Francesco CACCIANIGA, Federico MARABOTTO e Pasquale PINNA - All. 15, vecchia scheda A del 1977, compilata da: Arch. i M. Elisabetta GIUDICI e Enrico CARRARA

COMPILATORE DELLA SCHEDE:

Correzione e integrazione  
Arch. Rossella FOSCHI

*Rossella Foschi*

DATA: Anno 1985

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Ing. Giovanni DI GESO)

IL SOPRINTENDENTE VICARIO  
(Arch. Gianfranco Ruggieri)

*[Signature]*

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

A.F.C. S.B.A.A. DEL LAZIO INV. NEGATIVI N° 3347-3348-4013-5422-5423-5424-5425-5426-5427  
A.F. S.B.A.A. DEL LAZIO: dopo il bombardamento (negg. 433,1393); facciata, 1953 (neg. 4845); particolare campanile, 1953 (neg. 4846)

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

Ufficio Tecnico Erariale di Latina: Catasto rustico, Tri e territorio (1878); Catasto urbano, Mappa urbana (1907)

G.A. RIZZI ZANNONE, Atlante geografico del regno di Napoli, Napoli 1808

ARCHIVI:

Archivio S.B.A.A. del Lazio, fascicolo 724

REVISIONI:

Soprint. Agg. Arch. GIULIANO SACCHI

*[Signature]*